

LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

Alessandra Grandelis e Matteo Marchesini

DESCRIZIONE

Tre lezioni di approfondimento sugli autori e i temi più significativi della letteratura del Novecento, con il contributo di Alessandra Grandelis, ricercatrice presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'università di Padova e Matteo Marchesini, poeta, narratore e saggista.

Le lezioni sono pensate come singoli approfondimenti e non necessariamente come un ciclo di incontri.

ALESSANDRA GRANDELIS

L'urto con il mondo. Le iniziazioni alla vita di Agostino e di Arturo

L'incontro si propone di attraversare due grandi romanzi del Novecento che hanno per protagonisti due adolescenti e le loro storie di iniziazione alla vita: Agostino di Alberto Moravia e L'isola di Arturo di Elsa Morante. Insieme agli studenti verranno letti e commentati alcuni frammenti che meglio rappresentano il momento dell'incontro con il mondo adulto in una fase della crescita vissuta come "malattia esistenziale", tra vitalità e disorientamento, bisogno di fare esperienza e confronto con una realtà spesso traumatica.

Pier Paolo Pasolini e l'Italia del miracolo economico

Lezione di approfondimento sul Novecento letterario, dedicata alla rappresentazione del miracolo economico attraverso lo sguardo del suo più acuto e polemico interprete: Pier Paolo Pasolini. A partire dall'opera letteraria e dai versi del Pianto della scavatrice, l'incontro si concentrerà sul Pasolini degli Scritti corsari e delle Lettere luterane, con una serie di letture che evidenziano le costanti tematiche e stilistiche del saggismo pasoliniano, anche in chiave attualizzante.

MATTEO MARCHESINI

Tra Gadda e Moravia: un panorama della narrativa italiana del Novecento

Lezione frontale sulla narrativa italiana dei decenni centrali del XX secolo, imperniata sul commento di brani tratti da autori diversi per formazione, poetica, stile.

Destinatari

Scuole secondarie superiori – Classi IV, V

Dove

Auditorium Centro Culturale Altinate
San Gaetano o altra sala comunale

Quando

Da concordare con il docente

Modalità

Conferenza plenaria. È possibile realizzare l'intervento a distanza

Durata

2 ore ciascuna

Materiali

Pc, videoproiettore

LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

Alessandra Grandelis e Matteo Marchesini

Tra questi autori, Moravia e Gadda rappresentano per così dire i due estremi dello spettro: da una parte un romanzo ottocentesco ridotto all'essenziale fino al gioco astratto di idee; dall'altra un romanzo ottocentesco minato dall'interno e disgregato in virtuosistici tour de force descrittivi, teorici, mimetici.

Umberto Saba e Sandro Penna

Di solito Umberto Saba e Sandro Penna vengono considerati i maggiori rappresentanti di una poesia che si oppone con naturalezza alla linea egemone del modernismo e del novecentismo, cioè al culto delle analogie, dell'oscurità e del gergo lirico. Entrambi utilizzano una lingua letteraria tradizionale, quasi consunta, e descrivono limpidamente la vita comune: il paesaggio italiano, le gioie e i dolori dell'eros, il sentimento di chi oscilla tra solitudine e attrazione verso il mondo... Eppure non meno forti sono le diversità: Saba racconta e spiega, Penna procede per fulminee epifanie; Saba cerca appoggi nella società, Penna conduce e rappresenta un'esistenza randagia; la poesia sabiana si sviluppa, quella penniana resta almeno in apparenza sempre uguale a sé stessa. In questa lezione, commentando alcuni testi di entrambi gli autori, cercheremo di metterli a confronto, e di capire l'influenza che hanno avuto sui poeti delle generazioni successive fino a oggi.